

Prot. 11/2020
Roma, 15 gennaio 2020

Ai Consigli regionali dell'Ordine
degli Assistenti sociali

Gentili Presidenti e Consiglieri,

nel 2020 una delle celebrazioni a livello nazionale per la Giornata Mondiale del Servizio Sociale sarà organizzata a Parma, nel contesto di "Parma Capitale Italiana della Cultura". Parleremo di cultura del servizio sociale, approfondendo in particolare la conoscenza dei principi della pratica antioppressiva applicati al servizio sociale, ancora poco conosciuti nel contesto italiano.

Una parte della giornata sarà dedicata agli interventi della Professoressa Annamaria Campanini, Presidente IASSW, che offrirà una prospettiva internazionale sul tema e della Professoressa Jane Darlymple, esperta di servizio sociale antioppressivo. Nella seconda parte saranno presentati contributi dal mondo della ricerca e della pratica, che dimostrano la possibilità di tradurre tali principi nell'esercizio della professione.

In relazione a tale iniziativa ci sembra prezioso il contributo dei CROAS, sia per diffondere informazione sull'evento, sia per rilevare nel proprio territorio iniziative, progetti, analisi che mettono in pratica i principi dell'anti oppressive practice: ad esempio, azioni di contrasto a meccanismi/processi/pratiche discriminatorie, azioni di advocacy per i diritti delle persone, azioni di empowerment di individui e gruppi in condizioni di svantaggio legate a disuguaglianze sociali, esperienze di riflessività sulla pratica professionale e il suo esercizio in diversi contesti organizzativi. Tali iniziative possono essere segnalate inviando una email alla Fondazione Nazionale degli Assistenti Sociali (info@fondazioneassistentsociali.it) entro il 31 Gennaio 2020, allegando una breve descrizione degli obiettivi e delle azioni del progetto (o pratica o ricerca) rilevata nel proprio territorio regionale e indicando il nominativo e i contatti del referente dell'iniziativa.

In occasione della Giornata Mondiale del Servizio Sociale, celebrata a Parma il 27 Marzo 2020, verranno presentate alcune di queste iniziative. Successivamente i contributi potranno essere utilizzati per diffondere la conoscenza del tema, dare rilievo a esperienze già presenti nei territori, contaminare i servizi in cui il tema è ancora poco conosciuto.

Ringraziamo per la disponibilità e la collaborazione alla costruzione di un evento che vuole contribuire a diffondere un'immagine della professione che è sempre dalla parte delle persone, della tutela dei loro diritti, e impegnata nel tentativo di restituire potere ai gruppi più vulnerabili.

La Presidente della
Fondazione nazionale



Il Presidente
del Consiglio nazionale

